

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00211216

ESC - Ente schedatore S152

ECP - Ente competente S152

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100211216

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione DIPINTO

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione VEDUTA DEL CASTELLO DI VENARIA REALE

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Chiabrese

LDCU - Indirizzo piazza San Giovanni, 2

LDCS - Specifiche Piano primo, n. 43 pianta 2005

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 170

INVD - Data 1961

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 3887

INVD - Data 1927

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero NR

<b>INVD - Data</b>	1855
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1843
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1831
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	NR
<b>INVD - Data</b>	1826
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Piemonte
<b>PRVP - Provincia</b>	TO
<b>PRVC - Comune</b>	Agliè
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	castello
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	ducale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Castello ducale di Agliè
<b>PRCS - Specifiche</b>	Secondo piano nobile, Salone di passaggio (21) nel 1927/ ... Anticamera e Seconda Anticamera dell'Alloggio Madama Felicita nel 1855
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1827/ ca.
<b>PRDU - Data uscita</b>	1927/ post
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	fine/ inizio
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1785
<b>DTSF - A</b>	1827
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cignaroli, Angelo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1767/ 1841
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007146

**AUT - AUTORE**

<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Cignaroli, Vittorio Amedeo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1739/ 1800
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00007170
<b>AAT - Altre attribuzioni</b>	Cignaroli Vittorio Amedeo

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	49
<b>MISL - Larghezza</b>	70
<b>MISV - Varie</b>	altezza con cornice 59/ larghezza con cornice 79/ profondità cornice 5

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2001
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA TO
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Nicola restauri s.r.l.
<b>RSTR - Ente finanziatore</b>	Finanziamento Ministeriale del 2000 (Cap. 7753)

**RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	1980
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAA TO

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto entro cornice lignea intagliata e dorata. Rappresenta una veduta del castello di Venaria Reale, delineato sulla sinistra, ripresa da una collinetta oltre il torrente che lambisce il parco regio. In primo piano vi è un sentiero su cui transitano due figure a cavallo, un viandante con cane ed un contadino con zappa mentre sullo sfondo vi sono la pianura e le montagne in lontananza. Un'ampia porzione del dipinto è occupata dal cielo, percorso da piccoli gruppi di uccelli.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	25 H 2 : 61 E (VENARIA REALE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Figure: uomini. Abbigliamento. Animali: cavalli. Architetture: castello di Venaria Reale. Vegetali. Paesaggio.

**ISR - ISCRIZIONI**

<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numerali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, cornice, in basso, a sinistra

<b>ISRI - Trascrizione</b>	SOPR. MONUM./ INV. ART. 170 su placchetta metallica prestampata in nero con caratteri grigi
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a impressione/ nero
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	numerali
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, cornice, in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	170 su etichetta rettangolare adesiva
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il dipinto fa parte di una serie di vedute di luoghi e città degli Stati del Regno di Sardegna oggi divisa tra il Castello ducale di Agliè e il Palazzo Chiabrese di Torino. La bibliografia riferisce che il ciclo si compone di 38 vedute ma si è verificato che in castello ne rimangono dieci e nel palazzo trentuno, per un totale quindi di quarantuno tele (cfr. A. Cottino, a cura di, " Vittorio Amedeo Cignaroli. Un paesaggista alla corte dei Savoia e la sua epoca", catalogo della mostra, Torino 2001, p. 146). La serie, destinata ad arredare il castello di Agliè, è attestata negli inventari storici e la catena inventariale, talvolta frammentaria a causa della perdita dei numeri antichi sulle opere e della genericità delle descrizioni contenute nei registri, indica nel 1855 quarantaquattro tele nell'anticamera dell'Alloggio di Madama Felicita. Bertolotti nella descrizione del castello registra le 44 "vedute di città, di castelli, torri, ville reali, fra cui Agliè, montagne, ponti" attribuendole, come già Francesco Sampietro, ad "un Asioli" (cfr. A. Bertolotti, "Passeggiate nel Canavese", Ivrea tomo III 1869, p. 48). Il numero corrisponde a quello registrato in due documenti d'archivio: il pagamento ad "Angelo Antonio Cignaroli in corrispettivo di numero quarantaquattro quadri formanti una collezione di vedute dei Reali Castelli, Ville, e Paesaggi, destinati per ornamento del Reale Castello d'Agliè... £. 6.600" (cfr. ASTO, Casa di S.M. Conto del Patrimonio Particolare di S.M. Esercizio 1827, reg. n. 4368 mandato n. 40) e la corrispondente distinta delle "Vedute di tutti li Castelli Reali, ed altri, come pure diverse altre del Piemonte, nonche di là delle Alpi, e dei Monti principali, tutte dipinte dal fu Vittorio Cignaroli Pittore di S.S.R.M. dall'anno 1787 a tutto il 1798" (cfr. ASTO, Archivio Duca di Genova, m. addizione E-F-G). Tre dunque sono andati dispersi nei vari spostamenti subiti dai dipinti, undici dei quali risultano inviati da Torino ad Agliè nel 1888 (cfr. ASTO, Archivio Duca di Genova, Tenimento d'Agliè, m. 64).   Rimangono problematiche l'attribuzione e la datazione delle vedute, già ricondotte a Vittorio Amedeo Cignaroli e poi al figlio Angelo, nato a Torino il 13 ottobre 1767 e morto ivi il 24 maggio 1841. La citata distinta dei dipinti riferisce la paternità di tutta la serie al "fu Vittorio Cignaroli Pittore di S.S.R.M.", defunto il 17 febbraio 1800, con una datazione compresa tra il 1787 e il 1798. Si precisa però che le misure indicate non corrispondono esattamente a quelle riscontrate. Nell'insieme si osserva una disomogeneità stilistica tra le opere, molte delle quali recano un'etichetta antica con l'indicazione del soggetto in francese o in italiano e soltanto in due casi accompagnate dal nome di Vittorio Cignaroli. Dalla bibliografia emerge l'esistenza di più copie e varianti dei soggetti presenti nella serie, alcuni anche tradotti in incisioni nella progettata raccolta di "Delizie Reali e di situazioni bellissime" del 1797 pubblicata da Ada Peyrot. A favore dell'ipotesi di attribuzione ad Angelo depone alla presenza in un album miscelaneo conservato in Biblioteca Reale di alcuni acquerelli firmati dallo stesso, tra cui uno rappresentante la</p>

Gola di Saorgio, datato 1794, riprodotto in una tela oggi ad Agliè, e uno un paesaggio, del 1791, simile a quello di Ponzano in Palazzo Chiabrese. Nell'insieme si ritiene la raccolta un prodotto della bottega di Vittorio Amedeo Cignaroli, a partire dal figlio Angelo, che ne replica i modelli disegnati vari anni prima. In tal modo si spiega anche la riproposizione, accertata in alcuni casi, di architetture distrutte negli anni a cavallo tra il Sette e l'Ottocento. Secondo Cottino la vocazione di Angelo Cignaroli sarebbe "quella di vedutista, in genere di città sabaude viste in paesaggi panoramici, caratterizzate da una particolare grafia pittorica minuta e insistita, ma anche da intonazioni cromatiche delicate e lievi. Questo particolare approccio denota una visione più razionale se non realistica del paesaggio rispetto all'Arcadia di Vittorio Amedeo ... in stretto interscambio con la nuova visione del mondo" di fine Settecento (cfr. A. Cottino, ibidem, pp. 33-34).||In bibliografia sono indicati il catalogo della mostra "Cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna 1773-1861", il saggio di Edith Gabrielli, che indica la data 1827 per l'acquisto da parte di Carlo Felice ed elenca le dieci rimaste in castello (cfr. "Le decorazioni e gli arredi" in D. Biancolini - E. Gabrielli, a cura di, "Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni", Torino 2001, pp. 80-81, n. 482 p. 102) e altri testi utili per confronti.||Prosegue in Osservazioni.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

**CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

**CDGS - Indicazione specifica**

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 398/PC

**FTAT - Note**

veduta frontale dopo restauro (Faldone Chiabrese Restauri Dipinti n. 4)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 617/PC

**FTAT - Note**

.veduta frontale prima restauro (Faldone Chiabrese Restauri Dipinti n. 4)

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

**FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAA TO 618/PC

**FTAT - Note**

veduta frontale prima restauro (Faldone Chiabrese Restauri Dipinti n. 4)

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

**FNTP - Tipo**

inventario

**FNTT - Denominazione**

Soprintendenza ai Monumenti del Piemonte. Inventario Materiale Artistico.

<b>FNTD - Data</b>	1961
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 13-14
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAA TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Castello Ducale di Agliè.
<b>FNTD - Data</b>	1927
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 156
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	63
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario estimativo dei mobili, oggetti fissi, e semoventi, esistenti nel Castello d'Agliè, e negli edifici dipendenti al medesimo caduti nell'eredità di SAR il Principe Ferdinando Duca di Genova. Marzo 1855.
<b>FNTD - Data</b>	1855
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	NR
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	60
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del R. Castello d'Agliè. Parte prima contenente la descrizione di tutti i mobili fissi ed infissi proprii del R. Castello, e notati nell'Inventario del 1831. Compilato il presente nel mese di settembre 1843.
<b>FNTD - Data</b>	1843
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	pp. 54, 57, 59, 62
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	60
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Reale Castello d'Agliè. Inventario 1831.
<b>FNTD - Data</b>	1831
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 59
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	59
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario del Real Castello d'Agliè.
<b>FNTD - Data</b>	1826
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	p. 94
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ A. Duca di Genova/ Tenimento d'Agliè
<b>FNTS - Posizione</b>	59
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro dei pagamenti
<b>FNTT - Denominazione</b>	Mandati di pagamento.
<b>FNTD - Data</b>	1827
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 40
<b>FNTN - Nome archivio</b>	ASTO/ Casa di SM/ Conto del patrim. particolare
<b>FNTS - Posizione</b>	4368
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bertolotti, Antonio
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004016
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 48
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1980
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004017
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. III pp. 1243-1245 cat. n. 1380
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004018
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 33-34; 147- 150 nn. 76-87
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2001
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004019
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 80-81; n. 482 p. 102
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Briganti G.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	NR
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. II pp. 668-669 di Barelli C.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1995
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004020
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 357-358 cat. n. 63
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2012
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00004021
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2005
<b>CMPN - Nome</b>	Traversi, Paola
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Medico, Roberto
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Barbero, Enrico Edoardo
<b>AGGE - Ente</b>	S66
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Epifani, Mario
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	Prosegue da Notizie storico-critiche:   Il dipinto raffigurante la veduta del castello e dei giardini di Venaria Reale è riprodotto con attribuzione a Vittorio Amedeo Cignaroli nel catalogo della mostra dedicata a Filippo Juvarra, con datazione al 1790 ca. (cfr. V. Comoli Mandracci e A. Griseri, a cura di, "Filippo Juvarra Architetto delle capitali da Torino a Madrid 1714-1736", Milano 1995, pp. 357-358 cat. n. 63 di Bertana C. E.). Lo studioso riferisce che per l'iconografia della residenza "bisogna citare ancora tre vedute di ampia prospettiva, di C. Randoni (1785-1831)".   Il dipinto non è riconoscibile nelle descrizioni riportate nell'inventario del 1876 e nel Catalogo di Sampietro nè sono presenti sulla cornice i numeri relativi. Recenti studi sull'intera serie di dipinti sono stati pubblicati nel catalogo: Vittorio Natale (a cura di), "Angelo Cignaroli. Vedute del Regno di Sardegna", 2012.